



Numero
3
10.09.2009



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Franco Fraschini
Vice Presidenti: Antonio Faraone
Renato Coluccia
Segretario: Roberto Bosia
Tesoriere: Luigi Colombo
Prefetto: Antonio Rezzoagli
Fondazione Rotary Gildo Criscuoli



Segreteria: c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it <http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2009/2010

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì alle ore 19.30
Manfredo Camperio Club – Via Giulini 6 -
20123 Milano

PROSSIME CONVIVALI

SETTEMBRE

14 settembre 2009

Club Camperio – Via Giulini 6
ore 19.30

Conviviale n. 4

“Progetto Mesopotamia”

Relatore: ing. Paolo Facchini

21 settembre 2009

Club Camperio – Via Giulini 6
ore 19.30

Conviviale n. 5

*“Come trasformare un handicap
di partenza in un vantaggio
attraverso l'istruzione al St
Aloysius”*

Relatore: Father Leo D'Souza

28 settembre 2009

Club Camperio – Via Giulini 6
ore 19.30

Conviviale n. 6

*“La Siria romana: i nuovi scavi
italiani a Palmira, città
carovaniera”*

Relatrice: prof. Maria Teresa
Grassi

5 ottobre 2009

Club Camperio – Via Giulini 6
ore 19.30

Conviviale n. 7

*“Depressione come normale
malattia”*

Relatore: prof. Claudio Mencacci

Notizie dal club:

AVVISO IMPORTANTE

La sede delle conviviali del Rotary Giardini si è trasferita al:

Manfredo Camperio Club – Via Giulini 6

(angolo via Camperio) – 20123 Milano

Gli orari saranno dalle 19.30 alle 22.30

Le conferme di partecipazione o le assenze dovranno essere comunicate entro il venerdì precedente.

La prima conviviale sarà il 14 settembre 2009.

Per ulteriori indicazioni consultare il sito

www.rotary-giardini.it aggiornato da Luigi Luce.

Sul sito www.rotary-giardini.it troverete la relazione conclusiva dell' a.r. 2008/2009 del past President Adalberto Alberici, disponibile anche su CD, da richiedere.

Si informano i Soci che il relatore alla conviviale del 14 settembre, l'ing. Franco Guidi, non potrà essere presente, ma interverrà in sua vece l'ing. Paolo Facchini, sullo stesso argomento e la cui presentazione è qui allegata.

Notizie dal Distretto:

Allego la seconda lettera del Governatore Marino Magri relativa al mese di agosto.

La stessa è consultabile sul sito del Distretto 2040 (www.rotary2040.it).

Sabato 19 settembre 2009 presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano si svolgerà il **Seminario sulla Leadership**.

In allegato Vi segnaliamo il Programma della mattinata con invito a partecipare all'evento. La presenza dovrà essere segnalata alla Segreteria/Luisella.

Milano 2009 Homeless World Cup 6-13 settembre

Parco Sempione, Arena Civica

In allegato trasmettiamo una Nota della Onlus Homeless, alla quale abbiamo fornito come Distretto 2040 un patrocinio, trattandosi di una iniziativa benefica a favore delle persone senza dimora. Vi invitiamo a rendere partecipi i Vostri Soci dell'allegato calendario delle manifestazioni programmate dal 6 al 13 settembre 2009. Locandina allegata.

Alleghiamo a parte **Programma della Coppa del Governatore** che si terrà **venerdì 11 settembre** presso il G.C. La Pinetina ad Appiano Gentile (CO)

Convention Internazionale a Montreal 16-24 giugno

Il Distretto vorrebbe organizzare un viaggio in occasione della Convention Internazionale a Montreal di cui alleghiamo il programma.

Da precise informazioni ricevute in quella data si svolgerà anche un altro evento internazionale, per cui le prenotazioni quest'anno dovranno essere fatte con molto anticipo. La responsabile dell'organizzazione dott.ssa Graziella Galeasso ha proposto due ipotesi di viaggio che risultano molto allettanti. Vi prego diffondere presso i vostri soci l'invito sottolineando che l'eventuale prenotazione deve essere fatta entro la prima decade di ottobre direttamente alla responsabile:

dott.ssa Graziella GALEASSO

(RC Milano Porta Vittoria)

E-mail: galeassograziella@libero.it

Cellulare: 3497579268

Notizie da altri club:

Rotary club Treviglio

Invito allegato per l'inaugurazione della mostra di Roby SPAGNOLO a Sarnico al COCCA HOTEL alle ore 18.30 del 20 settembre.

Compleanni: Bianchi 7/09 – Faraone 8/09 – Andreotti 8/09

AUGURI

Paolo Facchini



Paolo Facchini nato a Brescia il 27.07.1962, laureato in Ingegneria Civile al Politecnico di Milano, dal 1989 è iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Brescia al n. 2046.

Dal 1988 al 1992 collabora con lo studio di ingegneria Facchini - Breggia, in particolar modo, la progettazione e la realizzazione di parchi di divertimento (Fantasilandia, Desenzano del Garda – Acquatica, Milano) e di impianti industriali.

È chiamato a collaborare dal 1988 al 2001 continuativamente con docenti del D.I.S.E.T. della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano e dal 1990 al 1993 fa parte del Gruppo di Coordinamento Scientifico del CNR in merito al "Progetto qualità ed innovazione tecnologica".

Dal 1989 al 2001 svolge attività seminariale e di assistentato ai corsi di Architettura Tecnica e di Progettazione di Servizi Tecnologici presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Statale di Brescia; dal 1991 è Cultore della Materia degli stessi corsi ed autore di diverse pubblicazioni.

Dal 1994 al 2006 è partner di Progetto CMR, società leader nello space planning, dove è responsabile dell'Area Tecnico Normativa.

Dal 1994 al 1998 ricopre la carica di Presidente dell'Associazione dei Giovani Ingegneri di Brescia.

Dal 1998 è membro del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia.

Dal 1999 al 2006 è membro del comitato PIOL (Prevenzione Incendi Ordini Lombardia), che si occupa di preparare e studiare la normativa antincendio.

Dal 2000 è membro del CdA della società Iniziative Turistiche S.p.A., società proprietaria e gestore di attività ricettive turistiche sul Lago di Garda.

Dal 2000 è membro effettivo della commissione consultiva permanente (ex articolo 27 DLgs 626/94) per la prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro per la provincia di Brescia.

Dal 2000 al 2006 è Presidente della Commissione Qualità, Sicurezza e Ambiente di lavoro presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia.

Dal 2002 al 2006 è membro del Comitato Tecnico Europeo CEN TC 319 MAINTENANCE WG7 BUILDINGS AND INFRASTRUCTURE.

Dal 2005 è delegato nazionale dell'ente di previdenza INARCASSA.

Dal 2005 è coordinatore della Commissione Sicurezza del CROIL (Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Regione Lombardia).

Dal 2005 è membro del comitato promotore e tecnico della fiera "Expo Sicuramente" che si tiene annualmente a Brescia.

Dal 2006 è Presidente della Commissione Sicurezza e Ambiente di lavoro dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, è presidente della commissione Consulenti Tecnici ed è membro della Commissione Qualità dello stesso Ordine.

Dal 2006 è membro dell'OPIL (Osservatorio Prevenzione Incendi Lombardia), gestito dal Comando Regionale dei Vigili del Fuoco.

Dal 2006 è membro della Consulta Provinciale sulla sicurezza stradale.

Dal 2007 è partner e presidente del CdA di LOMBARDINI22 Srl, società di architettura ed ingegneria in cui è responsabile dell'Area Tecnico Normativa.

Dal 2008 è presidente del CdA di DEGW Italia Srl, società di consulenza e progettazione specializzata negli uffici.

In questi anni è responsabile di commesse per l'Università Commerciale Luigi Bocconi, il gruppo Walt Disney, il gruppo Honeywell, il gruppo Sun Microsystems Italia, il gruppo Computer Science Corporate, Atos Origin, Kellogg Italia, Medtronic Italia, Poligrafici Editoriale – Editrice IL GIORNO, Iri Infoscan Italia, Angelici Farmaceutici, Freccia Roosa Shopping Centre, Foruminvest Italia, Neinver Italia, Multi Development Italia, Sonae Sierra, Coimpredil.

Svolge l'attività di coordinatore per la sicurezza in diverse realizzazioni edili, tra cui ricordiamo le realizzazioni in Italia di della nuova sede dell'Università Bocconi a Milano (€140.000.000), del centro commerciale Freccia Rossa a Brescia (€ 140.000.000), della sede di Cisco Photonics a Monza (€ 25.000.000), dell'edificio in via Via Arconati a Milano di Aareal Property Services (€ 18.0000.000), del Web Storage a Pero (MI) di Wordcom (€ 17.000.000), dell'edificio in via Santa Margherita a Milano di Thisman Spyre (€ 11.000.000), di Angelici Farmaceutici, di JP Morgan Chase Manhattan Bank, di Sun Microsystems, di Cisco Systems Italia il complesso scolastico di Terno d'Isola (BG), nonché tutte le agenzie sul territorio italiano di Ras Bank.

È iscritto negli elenchi dei professionisti abilitati ad emettere certificazioni di prevenzione incendi ai sensi della Legge 818 del 7.12.1984 ed art. 6 e 8 del DM 25.3.1985.

È abilitato quale coordinatore alla sicurezza per cantieri temporanei e mobili di cui D.Lgs. 494/96.

È auditor interno per la certificazione UNI/EN/ISO 14000.

È iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Brescia.

Cronaca della conviviale n. 3 Caminetto da Damiano e Sara Montani – Paderno d'Adda

La Strada Statale N. 36 è quella che conduce i milanesi a Lecco, o meglio, è quella che un tempo, prima della Nuova Valassina, era l'unica che li portava sino al famoso ramo del Lago di Como di manzoniana memoria. Non solo, era, è la strada dei milanesi che desiderano inoltrarsi fin lassù in Valtellina, in Val Chiavenna, a Bormio piuttosto che a Livigno, a Santa Caterina Valfurva, all'Aprica, o semplicemente a Teglio per gustare un piatto di pizzoccheri inaffiati da dell'ottimo Sassella.

E' però anche la strada che i nostri bisnonni e i nostri nonni percorrevano almeno in parte per andare a mangiare il pesce in qualche trattoria sull'Adda fra Airuno ed Olginate o per recarsi a Montevicchia, d'estate, a godersi il fresco dei suoi 500 metri d'altitudine, per una partita a bocce o a scopone, facendosi portare dalla Sciura Matilde del buon pane casereccio, un talunin de salam e due o più furmagit (caprini, *n.d.r.*), affogati nella terrina coperta d'olio d'oliva su un letto di foglie d'alloro e, ma non sempre perché era una sciccheria, qualche bacca di ginepro. Siamo in Brianza e a valle, a Merate, a Carnate e dintorni, alcune delle più belle ville di ricchi borghesi e di qualche nobile sopravvissuto. Da Milano ci si arrivava in carrozza prima e in auto poi, ma anche in treno, la stazione quella di Cernusco Lombardone.

Oggi percorriamo la stessa strada, fino appunto a Cernusco e poi da qui fino a Paderno d'Adda, che è a un tiro di scoppio, per incontrare dei nostri nuovi giovani amici: Damiano e Sara Montani. Damiano è entrato a far parte della famiglia del Giardini nel marzo di quest'anno, accolto con gran simpatia, per la sua giovane età (non ridete, anche il nostro club ha bisogno di ringiovanire! *n.d.r.*), per la sua spontaneità e per il suo entusiasmo (di novello rotariano, s'intende).

In molti ci siamo chiesti: ohibò, ma che idea è questa di organizzare un caminetto proprio alla riapertura dopo le vacanze, per giunta di domenica e al primo fine settimana di settembre? La ragione è molto semplice: Damiano e Sara, la sua fidanzata, convoleranno a giuste nozze fra una settimana esatta, dopo il fatidico sì scompariranno in luna di miele e poi arriveranno l'autunno e l'inverno. Quindi, ora o mai più (almeno per quest'anno). Una specie di vernissage (la villa sarà la loro dimora e qui festeggeranno la loro unione), una sorta d'inaugurazione per questa imponente casa nel centro del paese a due passi dall'Adda.

Eppure siamo oltre una trentina, più o meno i soliti noti, gli altri noti assenti per giustificatissimi motivi. Arriviamo alla spicciolata, fra mezzogiorno e l'una, con qualche ritardatario privo di navigatore o di cartina o delle istruzioni inviate puntualmente dalla nostra Luisella. Quando ci alziamo da tavola sono passate le sedici. A significare di un pomeriggio, di un caminetto perfetto (per inciso organizzato in tutto e per tutti dalla nostra Sonia), fra l'altro omaggiato da un tempo magnifico.

Al levar dei calici tocca a Franco esprimere con poche ma sentite parole i ringraziamenti del club per l'ospitalità, ringraziamenti accompagnati dalla consegna, secondo tradizione, di uno splendido omaggio e gli auguri ai... fidanzati per le loro prossime nozze. Al termine tocca invece a Damiano, visivamente emozionato, ringraziare i soci e loro coniugi presenti per essere intervenuti e il presidente per il dono ricevuto. Ma non c'è proporzione, caro Damiano, perché quanto tu e Sara ci avete regalato oggi in amicizia, ospitalità, disponibilità, affetto per il club va ben oltre l'evento stesso.

Attilio Bradamante

Il 6 settembre 2004 avvenne... Si allega la cronaca della conviviale di cinque anni fa.

Cronaca della conviviale del 6 settembre 2004

Relatore: Dott. Piero Colaprico

Tema : “La criminalità a Milano”

Ci siamo lasciati in luglio con la tradizionale *piccola tavola* prima della chiusura estiva, prima delle sospirate vacanze. E dopo l'altrettanto tradizionale collaudo d'inizio di presidenza il nostro Dario riprende il comando per condurci nell'...ordinaria amministrazione delle nostre settimanali conviviali. Che poi, come chi scrive ha avuto modo innumerevoli volte in passato di ripetere, di ordinario alla fin fine non ha proprio nulla, perché ogni conviviale fa storia a sé, ed è una festa per il club che ci rivede insieme come sempre a consolidare e a...certificare (*per la gioia del nostro Luigi Colombo, n.d.r.*) la nostra amicizia.

“Bentornati, dunque, per questa nostra prima serata di settembre – esordisce serio serio il presidente – che ci rivede al rientro da vacanze che mi auguro siano state per tutti foriere di gioia e relax . Purtroppo la situazione internazionale non è migliorata, anzi, e ci vede ancora spettatori di un'ennesima tragedia che ha colpito il nostro mondo come altre, troppe volte negli ultimi anni”. Dario chiede quindi un momento di silenzio in ricordo delle centinaia di vittime dell'ultimo attentato terroristico in Ossezia.

Si continua quindi con i consueti saluti all'unico ospite, il relatore della serata, all'assistente del governatore Oddi e alle signore presenti (2). E dopo aver ricordato che sabato 2 ottobre ci sarà l'annunciata gita a Cavriago, Reggio Emilia, dove avremo modo di conoscere da vicino quel monumento dell'arte culinaria italiana che risponde al nome di *aceto balsamico*, Dario passa la parola a Paolo Favole per la presentazione di Piero Colaprico.

“Da programma avremmo dovuto avere qui con noi due giornalisti amici miei – esordisce l'architetto massimo – infatti con Piero Colaprico avrebbe dovuto esserci anche Luca Fazzo. Questi però si trova attualmente in Irak, ovviamente in missione, per motivi di lavoro. Ci accontenteremo dunque, si fa per dire, di Piero. Dopo aver collaborato in inizio di carriera a diversi quotidiani e programmi RAI, nel 1986 Piero è diventato inviato speciale de *La Repubblica* – continua Paolo – dove segue le inchieste di criminalità, terrorismo e corruzione politica. Ha seguito le vicende di Tangentopoli, le prime inchieste di Di Pietro e del Pool. Ha pubblicato alcuni saggi e con la fiction ha raccolto i suoi maggiori successi di critica e di vendita. E' autore di alcuni libri di successo, fra i quali uno scritto insieme a Valpreda sulla criminalità degli anni ottanta a Milano. Ricordo in particolare *Sequestro alla milanese, Criminal bar, Triologia della città di M.* , dove M. sta ovviamente per Milano, e *Duomo Connection* e *Manager calibro 9* , scritti insieme a Luca Fazzo”.

Simpatico, spontaneo, intrigante, genuino, Piero Colaprico parla a braccio, apparentemente senza un preciso filo conduttore e qui sta forse il successo del suo intervento. Riesce a dipingere e a raccontare come pochi della criminalità a Milano dagli anni sessanta in poi, saltando dall'epoca del boom agli anni ottanta, da Tangentopoli ad oggi, arricchendo la narrazione anche con alcuni gustosi aneddoti personali. “Una Milano che, anche in questo settore, si pone in un certo senso... all'avanguardia! – è una delle affermazioni scioccanti del giornalista di *Repubblica* – e però nel bene e nel male, se fosse proprio parlare di bene anche quando si tratta di delinquenza”.

E così i Ciappina, i Vallanzasca, i Turatello, diventano per bocca di Piero Colaprico i protagonisti della serata. Quelli più caratteristici, quelli storici di una criminalità vecchia maniera. Poi a partire dagli anni novanta arrivano la mafia e la camorra, gli albanesi, la droga e i sequestri, e questa sembra proprio essere un'altra storia. Altrettanto truce, certo, ma forse ed anzi senza forse, più triste.

Attilio Bradamante



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2040

MARINOMAGRI

GOVERNATORE 2009-2010

Milano, 1 agosto 2009

Seconda lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

Nella quiete dei mesi estivi, mentre ciascuno di noi ricarica lo spirito ed il corpo per affrontare un nuovo cammino di lavoro, il Rotary ci propone un tema di fondamentale importanza: l'espansione interna ed esterna.

Un argomento essenziale non solo per il buon funzionamento dei singoli Club, ma anche per l'esistenza stessa del Rotary. E' necessario innanzitutto il convincimento in ciascuno di noi dell'importanza della crescita, come apportatrice di nuove idee, l'acquisizione di nuove professioni, come strumento che può garantire la continuità dei singoli Club .

Il Presidente Internazionale quest'anno pone l'accento per quanto riguarda lo sviluppo dell'effettivo su una crescita netta di almeno un socio per Club. Occorre ritornare al concetto essenziale di preferire la qualità alla quantità, ricercando però sempre uno stile rotariano di grande qualificazione e livello. La forza del Rotary risiede infatti nella qualità dei nostri associati e non nel loro numero. Ciò naturalmente non significa chiudersi nei Club e non proseguire nello sforzo di identificare classifiche e presenze nuove, ma con livelli qualitativi adeguati al nostro sodalizio. Una riflessione va infatti anche posta sulla qualità dei nostri soci. Il Rotary infatti richiede attitudini particolari quali disponibilità al servizio, amore verso il prossimo, ricerca del consenso e dell'amicizia, spessore culturale adeguato, visuali ampie e positive. Non dimentichiamoci mai inoltre, che si può essere numeri uno nella società , ma non buoni rotariani !

L'argomento espansione solitamente apre accesi dibattiti, con visuali troppo spesso differenziate. Io ritengo che la prosperità del Rotary sia legata in primo luogo alla conservazione dell'effettivo. Questo concetto è simile a quello della prevenzione delle malattie, poiché entrambi cercano di evitare l'insorgenza di eventi negativi: uno protegge il benessere fisico, l'altro tende al bene del Rotary !

Perciò prioritaria deve essere la capacità di conservare l'effettivo esistente e per ottenere ciò occorre promuovere ed incoraggiare il senso di appartenenza al Rotary. Il coinvolgimento dei singoli deve avvenire a livello di Club con la partecipazione ai progetti principali, alle varie attività e ancora con l'adeguata formazione dei nuovi soci.

In quest'ottica è necessario anche far riscoprire i valori rotariani. I concetti di solidarietà e di servizio non devono infatti essere di maniera, generici, ma occorre una maggiore coerenza con quello in cui diciamo di credere, senza dimenticare che nel Rotary siamo stati chiamati, senza costrizione alcuna e che le porte per uscirne sono molto ampie !

Chi non accetta il Rotary con i suoi doveri, i suoi obblighi, non è necessario al sodalizio.

Comprensione, tolleranza, servizio, amicizia sono alla base del vivere rotariano. Il Rotary ci chiede sempre di fare proposte e di dare qualcosa di noi, del proprio tempo per le finalità dell'Associazione, naturalmente non conta il quanto, ma il come ! Per ottenere ciò è necessario conoscerlo a fondo e per conoscerlo occorre sia che qualcuno istruisca, sia che tutti siano disponibili alla conoscenza.

Solo allora il Rotary ci apparirà nella sua giusta luce, cioè un mezzo per mettere a disposizione dei più deboli e meno dotati, i molteplici talenti di oltre un milione e 200 mila soci sparsi in tutto il mondo !

All'interno dei Club, a volte, sono anche necessarie delle azioni di riordino prima di procedere al loro incremento. L'assiduità di un Club è sempre l'indice del suo stato di salute, che si misura sulla leadership del Presidente e sul dinamismo operativo del Club, ma talvolta occorre insieme all'apertura a nuove e qualificate presenze, liberare i nostri Club dai nominativi inerti, non partecipanti alla vita del Club, che di rotariano non hanno che il distintivo e far capire loro l'incongruenza di una permanenza passiva.

L'espansione esterna va, a mio avviso, affrontata anche con prospettive rivolte al futuro: ad esempio il territorio distrettuale è ben coperto dalla rete di Club esistenti o vi sono zone carenti? Nei nostri Club stiamo adottando una corretta politica di sviluppo o ci crogioliamo sugli allori del passato e non ci accorgiamo della staticità del presente? Non dobbiamo cadere nell'immobilismo, ma nemmeno nella frenesia dello sviluppo altrettanto pericolosa! Il problema è importante e non va trascurato, però occorre affrontarlo con saggezza. La soluzione spetta a ciascuno di noi, lasciandoci guidare non dalle personali ambizioni, ma dal desiderio di vedere sempre meglio crescere non solo i nostri singoli Club, ma il Rotary in generale.

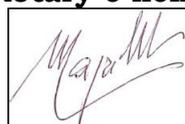
Mi piace anche ricordare che non tutti i Club devono crescere di numero, ma molti Club devono crescere invece in qualità, che si raggiunge tenendo viva sempre l'asserzione più Rotary nei rotariani !

Desidero concludere riportando quanto scritto dal compianto PDG Nino Chiucchini in un suo pregevole lavoro sull'evoluzione del Rotary :

“Dovremo saper dar vita a quel Rotary esemplare che continui a fare della nostra Associazione punto di riferimento nella società civile, che sappia esprimere quei valori dei padri fondatori via via adeguati agli incombenti cambiamenti. Un Rotary operatore di pace fra i popoli, capace di farsi carico delle disuguaglianze per colmarle, dei dolori fisici e morali per capirli e lenirli, attento alle istanze delle nuove generazioni verso le quali abbiamo contratto un debito che certo non potremo estinguere, ma che non ci consente di non prenderne atto ed in conseguenza agire”

Solo se avremo tutti compreso l'importanza di una crescita ponderata e qualificata, potremo dire di aver assolto ai nostri doveri orientati al futuro del Rotary e non dimenticatevi mai che:

“Il futuro del Rotary è nelle vostre mani”



Calendario eventi distrettuali:

Settembre 2009

Sab.19 - ore 08.30 Giornata della Leadership
Biblioteca Ambrosiana - Milano

Ottobre 2009

Sab.3 - ore 09.00 Giornata dei Presidenti Villa Vigoni di Lovenjo -
Menaggio

Giov.22 - ore 18.00 Assoc. Amici del CAM Centro FAST Milano

Ven.23 - ore 18.00/20.00 1° incontro formazione e aggiornamento
soci SIAM – Milano

Sab.31 - ore 09.00 Forum Salute e Alimentazione Milano

**Invito per l' inaugurazione della mostra di Roby SPAGNOLO
a Sarnico al COCCA HOTEL alle ore 18.30 del 20 settembre.**

E' l'occasione "giusta" per invitare tutti gli amici perchè la qualità del lavoro di Roby è originalmente straordinaria e le sue opere sono veramente "preziose".

Roby ha dedicato la sua vita alle pietre preziose ed al loro potere segreto che si tramanda anche attraverso il linguaggio dell'arte,dall'antichità ai nostri giorni.Non è soltanto il valore mercantile determinato dal pregio e dalla rarità a costruire nel tempo la "cultura" delle gemme,ma anche la loro ricchezza di valenze talismaniche e terapeutiche.Roby "estrae" con sapienza la luce dalle gemme e con questa sua prima esposizione in Terra Bergamasca vuole fornire un contributo al progetto di realizzazione di una Scuola in Bangladesh

**NUOVI SPAZI AL SERVIRE ONG ,AFRICA TREMILA
ONG ed il Rotary di TREVIGLIO**

**INSIEME PER UNA SCUOLA IN
BANGLADESH**

*La luce delle gemme incontra la luce dei bambini di
Karpasdanga*

PROGRAMMI ALTRI CLUB
Settimana n° 5 Anno sociale 200/2010 dal 14 al 18 Settembre 2009

CLUB	Data /Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	NOTE
Aquileia	Lun. 14				
Brera	Lun. 14 Ore 20		Avv. F. Calderoni	150 anni dell'Unità d'Italiaa – luci e ombre	
Cà Granda	Lun. 14				
Giardini	Lun. 14 Ore 19,30	Club Camperio	Ing. F. Guidi	Progetto Mesopotamia	
Leonardo da Vinci	Lun. 14 Ore 13	S. Giardino	D.ssa M. L. Baldini	Progetto Eargames	
Manzoni Studium	Lun. 14				
Nord/Est	Lun. 14				
Scala	Lun. 14				
Sud	Lun. 14				
Sud/Est	Lun. 14 Ore 20	Hotel Machiavelli	D. Azzola Farinotti	Arte e comunicazione	
Sud/Ovest	Lun. 14 Ore 19	Hotel Manin		Caminetto – Parliamo di noi	
P.ta Vercellina	Lun. 14 Ore 19,45	Soc. Giardino	Ing. A. Bassetti	Il Palazzo di Brera e l'orto Botanico	
Arco della Pace	Mart. 15 Ore 20	Soc. Giardino	A. Galimberti M. Iannanzuomi	Sportività dei Soci	
Milano	Mart. 15 Ore 13	Circolo Stampa	Prof. A. Aparo	Problemi del Carcere di San Vittore	
Naviglio Grande San Carlo Inner Wheel	Mart. 15 Ore 20	Hotel Cavalieri	A. de Carneri	Progetto Pemba	Coniugi
Nord	Mart. 15 Ore 12,45	Hotel Manin	Prof. E. Tartaglia	I nuovi linguaggi dell'architettura nella grande Milano	
MI-P.ta Venezia	Mart. 15 Ore 20	Jolly President	G. Mandel	Presentazione del libro di M. Ghezzi Vicario generale, per l'Italia Confraternità Sufi	Coniugi
MI-P.ta Vittoria	Mart. 15 Ore 20	Circolo Stampa		Programma da definire	
San Babila	Mart. 15 Ore 20	Via O. Rosai		Caminetto –Casa Chiara e Andrea Camerino-	
MI-Sempione	Mart. 15				
Visconteo	Mart. 15				
Est	Merc. 16 Ore 13	Jolly President		I Presidenti delle varie Commissioni del Club illustreranno i rispettivi programmi	
Fiera	Merc. 16 Ore 19,30	Circolo Stampa	G. Valentini	Automobili, competizioni, formula Uno	
Ovest	Merc. 16				
Castello	Giov. 17 Ore 20	Jolly Touring Ore 20			
Cordusio	Giov. 17 Ore 8	Zucca/Galleria	Dott. G. Martinelli	Riflessioni ed aggiornamenti sulla crisi economica	
Duomo	Giov. 17				
Europa	Giov. 17 Ore 20,30			Aperitivo con il Rotaract Obiettivi di inserire nuove leve nel Rotaract	
Nord Ovest	Giov. 17 Ore 12,45	Hotel de la Ville	Dr. P. De Carolis	Fondazione Rotary Club Milano per Milano: finalità e progetti	
San Siro	Giov. 17 Ore 12,45	Circolo Stampa	M. Tschang	Aggiornamento sull'evoluzione cinese nel 2009	
Settimo	Giov. 17 Ore 20	Soc. Giardino	Dott. M. Parisi	Programma da definire	Coniugi
Monforte	Ven. 18 Ore 12,45	Circolo Stampa	D.ssa B. Nerozzi	Il fenomeno moda	